

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 28 gennaio 2009

V E R B A L E

Il giorno **mercoledì 28 gennaio 2009** alle ore 15.00 presso la sede della Conferenza dei Sindaci in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è riunita la seduta n. 186 della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sui seguenti punti all'odg:

1. approvazione del verbale della seduta precedente (10 dicembre 2008);
2. nomina della Presidenza della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale a seguito delle dimissioni dell'attuale Presidente;
3. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Comuni di: Caorle, Meolo, Noventa di Piave, Portogruaro.

Sono quindi rappresentate n.16 Amministrazioni comunali.

Presente alle seduta anche il dr. Renzo Zanon, responsabile dei servizi demografici del Comune di Portogruaro.

Verbalizza il GAL Venezia Orientale (Simonetta Calasso).

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 15.30 e passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno della seduta.

In assenza del Presidente la Conferenza affida la Presidenza della seduta al Sindaco Graziano Teso.

Il Presidente della seduta propone l'anticipo della discussione del terzo punto "varie ed eventuali".

- Vizzon: dichiara di voler trattare esclusivamente il punto all'odg relativo alla nomina del Presidente della Conferenza.
- Visentin: precisa che sulla discussione del punto "varie ed eventuali" è necessario selezionare l'argomento da discutere.
- Panegai: osserva l'opportunità di trattare il tema della sicurezza, vista la proposta del progetto sulla sicurezza del territorio in collaborazione con le forze dell'ordine avanzata dal Comune di Portogruaro e distribuita ai presenti.
- Teso: ritiene che il tema della sicurezza dovrà essere affrontato dal nuovo Presidente; tuttavia chiede al dr. Zanon di intervenire per illustrare la proposta di progetto.
- Zanon: presenta il progetto discusso durante un incontro promosso dal Comune di Portogruaro che si è svolto in Questura il 15.1.2009 tra i rappresentanti delle Forze dell'ordine ed il Responsabile servizi demografici del Comune. Spiega che tale progetto mira a fornire le strutture delle forze dell'ordine di postazioni informatiche e collegamenti internet che permettano un più agevole accesso ai dati anagrafici, ovviando alla necessità da parte delle forze dell'ordine di doversi recare presso gli uffici demografici per le necessarie ricerche e verifiche anagrafiche. Precisa inoltre che il progetto contribuirebbe a sollevare i comuni da alcune responsabilità.
- Teso: ringrazia Zanon per l'esposizione ed aggiunge che il tema sarà oggetto di successivi approfondimenti. Considera esaurita la discussione del punto "Varie ed eventuali" ed invita procedere nella discussione degli altri punti.

Il dr. Renzo Zanon, lascia la seduta.

PRIMO PUNTO: approvazione verbale della seduta precedente (10 dicembre 2008).

L'approvazione del verbale della seduta precedente viene rinviata alla prossima seduta.

SECONDO PUNTO: nomina della Presidenza della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale a seguito delle dimissioni dell'attuale Presidente Bertoncetto

- Teso: chiede ai Sindaci di intervenire in merito.
- Calzavara: sottolinea che se Bertoncetto non si fosse ricandidato a Sindaco avrebbe potuto continuare ad essere Presidente. Precisa che l'alternanza portogruarese e sandonatese costituisce una difficoltà per individuare un Presidente, considerate anche le imminenti elezioni. Considera che le scelte debbano essere fatte dalla Conferenza e propone di individuare un Presidente reggente fino alle elezioni, suggerendo un candidato di centrosinistra, ad es. il Sindaco Moro, che traghetti fino a giugno 2009 la Conferenza.
- Moro: concorda con Calzavara sul fatto che le scelte dovrebbero essere fatte all'interno della Conferenza; non approva le dimissioni di Bertoncetto, ricorda che in passato la questione era stata risolta con la nomina di un vice che surrogava il Presidente in vista delle elezioni. Ritiene che debba essere salvaguardata l'alternanza e che fare nomine in questo momento è difficile dato che ben 8 sono le amministrazioni che andranno alle elezioni e la situazione politica potrebbe mutare dopo giugno. Propone quindi di respingere le dimissioni di Bertoncetto e di nominare un vicepresidente fino alle elezioni e dopo giugno procedere alla nomina; diversamente, osserva, sarebbe difficile soddisfare tutti i criteri che dovrebbero essere osservati nella scelta.
- Saccolotto: sottolinea che la Conferenza dovrebbe essere in grado di esprimere una nuova presidenza e osserva che per quanto riguarda le dimissioni del Sindaco Bertoncetto, queste sono irrevocabili. Propone il Sindaco Forcolin come figura istituzionale di transito.
- Panegai: si associa sulla non condivisione delle dimissioni del Presidente, propone che le stesse dimissioni vengano respinte e che entro un breve termine si proceda alla nomina. Allo stato attuale suggerisce di procedere alla nomina di un vice. Precisa che la candidatura ufficiale di Bertoncetto a Sindaco ad oggi non è ufficializzata.
- Beraldo: concorda con il Sindaco Panegai nel respingere le dimissioni del Presidente Bertoncetto e non ritiene corretto accettare la candidatura di Forcolin. Propone di individuare un vicepresidente e di chiedere al Sindaco Bertoncetto di non confermare le dimissioni in virtù dell'autonomia e per rispetto del ruolo della Conferenza.
- Visentin: sottolinea che Bertoncetto ha rassegnato le dimissioni ribadendo la loro irrevocabilità, anche perchè non ha trovato il sostegno di nessun collega; ritiene quindi un atteggiamento incoerente quello di chiedere ora al sindaco Bertoncetto di rivedere le sue dimissioni. Propone di cercare una soluzione temporanea che traghetti fino alle elezioni e concorda con la candidatura del Sindaco On.le Forcolin. Sottolinea l'opportunità di trovare una soluzione congiunta oppure di rinviare la nomina a dopo le elezioni.
- Bagnariol: ribadisce l'importanza dell'autonomia della Conferenza rispetto ai partiti, precisando che, se i partiti non sono compatti, la Conferenza deve comunque funzionare. Non è d'accordo con le dimissioni del Presidente Bertoncetto, ma non ritiene giusto chiedergliene il ritiro. Non pensa che sia possibile rinviare la decisione perchè ciò darebbe una pessima immagine della Conferenza ed invita i Sindaci di centrosinistra a nominare subito un Presidente; dopo le elezioni i Sindaci stabiliranno il da farsi.
- Mestriner: ritiene che la Conferenza debba invitare il Presidente Bertoncetto a rivedere le sue dimissioni garantendogli sostegno.
- Zaccariotto: chiede se ci siano altre candidature oltre a quella di Forcolin, anche per andare oltre le logiche politiche. Considerando fuori luogo chiedere il ritiro delle dimissioni di

Bertoncello, data anche la loro irrevocabilità, invita i Sindaci a fare uno sforzo per arrivare ad una scelta e tentare di ragionare su chi si candida.

- Ruzzene: sottolinea che il sandonatese non possa gestire le due Conferenze quindi auspica una candidatura nel portogruarese. Propone il Sindaco Moro.
- Panegai: osserva che ci sono più criteri di cui tener conto, oltre all'alternanza geografica o politica. Ritiene giusto che sia stata considerata anche la vicepresidenza della sanità. In questo momento esorta a salvaguardare l'alternanza geografica ed anche politica vedendo come unico candidato il Sindaco Moro.
- Teso: propone due candidature: Moro come facente funzioni fino a giugno, l'altra Forcolin come super partes.

Segue una consultazione separata dei Sindaci di centrodestra e di quelli di centrosinistra, al termine della quale la Conferenza ritorna in seduta plenaria.

- Calzavara: dopo la consultazione separata sintetizza le decisioni della parte del centrodestra, precisando che accogliendo le dimissioni di Bertoncello, i Sindaci hanno ritenuto in questo momento di transizione, mantenere l'alternanza territoriale e politica nel rispetto degli accordi fatti a monte e lasciare, astenendosi dal voto, al centrosinistra l'individuazione del candidato come presidente reggente fino a giugno 2009. I Sindaci ringraziano il Sindaco Forcolin per la disponibilità manifestata nel tentativo di trovare una soluzione.
- Panegai: osserva che se in questa sede i Sindaci di centrosinistra hanno individuato la persona del Sindaco Moro come Presidente con mandato fino alle elezioni amministrative e chiede al centrodestra di fare uno sforzo in più rispetto all'astensione nella nomina del Presidente.
- Visentin: spiega che la proposta del centrodestra è di mediazione nell'intento di non sfiduciare il suo candidato (il Sindaco Forcolin), per cui si tratta di una presa d'atto della candidatura del centrosinistra, nella logica dell'alternanza e della territorialità e che quindi il voto di astensione va in questa direzione.
- Ruzzene: ribadisce il suo sostegno a Moro in virtù della territorialità.
- Teso: rimarca anche l'esperienza del Sindaco Moro per avvalorare la sua candidatura.
- Moro: precisa di non aver presentato la sua candidatura anche se rileva che da più parti si sostiene l'opportunità che il Presidente reggente sia espressione del portogruarese e del centrosinistra. Dichiaro di non voler accettare la nomina se sussiste l'astensione generalizzata al voto da parte dei Sindaci del centrodestra ritenendola come una delegittimazione del suo ruolo.
- Calzavara: osserva che non è possibile chiedere ai Comuni di centrodestra di votare.
- Visentin: ribadisce che la proposta del centrodestra di astensione è chiara.
- Zaccariotto: propone di mettere la decisione ai voti nel caso in cui la Conferenza decidesse per il rinvio.
- Teso: vista l'impossibilità di trovare l'unanimità nella decisione, propone, in un'ottica di mediazione, di individuare un Presidente facente funzione fino a giugno 2009, senza procedere a votazione.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale assegna a Luigino Moro, Sindaco del Comune di Santo Stino di Livenza, l'incarico di svolgere la funzione di Presidente della Conferenza della LR 16/93, fino alle elezioni amministrative di giugno 2009.

Esauriti gli interventi, la seduta è tolta alle ore 17.20.